



DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 450 DEL 13/02/2020

Oggetto: Determinazione di spesa per controllo/revisione estintori in dotazione presso sede dell'AC. Affidamento diretto - CIG Z0C2C040E3

IL DIRETTORE DELL'AUTOMOBILE CLUB ASCOLI PICENO - FERMO

VISTO l'art. 13, comma 1, lettera o), del Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 419;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, che ha recepito la normativa introdotta dal Decreto Legislativo n. 29/1993;

VISTO il DPR 696/79 ed DPR 97/2003 e successive modificazioni;

VISTO il “*Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo*”, deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente in data 22.04.2002 ai sensi dell'art. 27-bis del citato Decreto Legislativo n. 29/1993, ed in particolare gli articoli 2 e 4 relativi al potere di gestione spettante al Direttore;

VISTO il “*Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo*”, emanato in attuazione dell'art. 13, comma 1°, lett. i) ed o) del D. Lgs. n. 419/1999 ed adottato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente in data 22/10/2009, ed in particolare l'art. 13 il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Direttore definisca il budget di gestione di cui all'art. 12 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il “*Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo*” per il triennio 2020/2021, approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 31 ottobre 2019, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, nella Legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTI gli artt. 52 e ss. del “Manuale delle procedure negoziali” adottato con propria determinazione n. 224 del 25/03/2013 secondo le previsioni dell'art. 31 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente;

IN OTTEMPERANZA al Decreto Ministeriale 10 marzo 1998 riguardo i “*Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro*” ed in particolare con le prescrizioni dell'art. 3 in materia di misure preventive, protettive e precauzionali di esercizio e dell' art. 4. Inerente al controllo e manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio

VISTA la relazione in appendice al Documento di Valutazione dei Rischi riguardante la Valutazione del Rischio Incendio, redatta in base al Decreto del Ministero dell'Interno "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici" pubblicato sulla G.U. n. 51 del 2 marzo 2006, in base alla quale si è individuato un livello di rischio medio;

CONSIDERATO che nei locali della sede dell'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo sono installati n. 2 estintori polvere da Kg. 6 e n. 1 estintore CO/2 da Kg. 5;

DATO ATTO che è necessario procedere alle operazioni di controllo/revisione periodica degli estintori sopra citati in ottemperanza alla normativa vigente in materia;

CONSIDERATO che i servizi oggetto della presente determinazione, per valore economico e tipologia, rientrano nelle spese acquisibili mediante ricorso a procedura in economia ai sensi degli artt. 53, 54, 1 comma, lett. x) e art. 58 comma 2 lettera c) del Manuale delle procedure negoziali;

RICHIAMATO il Decreto correttivo al codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 56/2017 che nella nuova formulazione della lettera a) del comma 2 dell'art. 36 prevede ora che le stazioni appaltanti possono procedere *"per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici (...)"*;

PRESO ATTO del preventivo di spesa acquisito a tal proposito dalla Ditta Futura Antincendio sas di Capocasa P.& Lucidi G. di Cupra Marittima (AP) – Via dell'Industria n. 1 - P.I. 01611180447 e C. F. LCDGRL68S22E207C;

DATO ATTO che l'importo del preventivo fornito dalla summenzionata Ditta ammonta ad € 72,96 + IVA;

CONSIDERATO che nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del d.lgs 50/2016, ai sensi del quale " Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza ";

DATO ATTO dell'esiguità del costo del servizio in argomento, vista l'obbligatorietà dello stesso ed accertata, a seguito di indagine di mercato, la congruità del prezzo contenuti nell'offerta economica sopra menzionata rispetto ai prezzi correnti normalmente praticati sul mercato da altri operatori del settore;

EVIDENZIATO la motivazione per procedere all'affidamento diretto è quella di rispondere con la massima tempestività alle esigenze tecnico/operativo/funzionali/sicurezza dell'Ente e che occorre eseguire con urgenza il servizio di cui trattasi;

VISTO che l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di procedere ad acquisti di beni e servizi esclusivamente tramite strumenti telematici (strumenti MePa-Consip, strumento telematico della centrale regionale di riferimento, altro mercato elettronico S.A.), ai sensi dell'art. 1, comma 450 della L.296/2006, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di

Bilancio 2019), riguarda acquisti di valore tra i 5.000 euro e la soglia comunitaria (€ 209.000,00). Quindi i micro affidamenti di beni e servizi di valore inferiore ad € 5.000,00, a partire dal 1° gennaio 2019, non ricadono più nell'obbligo di approvvigionamento telematico introdotto dalla Speding Review del 2012;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2020, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 31 ottobre 2019;

VISTA la propria determinazione n. 442 del 04/11/2019 con la quale sono stati adottati il budget economico di gestione e budget degli investimenti di gestione per l'anno 2019;

DATO ATTO che il CIG attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici alla presente procedura di acquisto è Z0C2C040E3;

RITENUTO che, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016, trattandosi di affidamento di importo non superiore a 40.000 euro, la stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;

RICHIAMATE le disposizioni contenute nella Legge n. 136/2010, art. 3 e nella Legge n. 217/2010, art. 6, commi 1 e 2, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020/2022 dell'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo, approvato con delibera del Presidente n. 2/20 del 31 gennaio 2020;

RAVVISATA l'opportunità di dare alla presente determinazione valore contrattuale;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di poter svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

RECEPITA la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte del RUP, ai sensi dell'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Allegato 1), mediante apposita dichiarazione ex art. 47 DPR 28 dicembre 2000 n° 445, con la quale lo stesso dichiara di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il soggetto beneficiario del presente provvedimento;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle procedure amministrativo-contabili dell'Ente approvato con propria determinazione n. 155 del 27/10/2010;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

RITENERE le premesse parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

PROCEDERE ad affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs 50/2016, come modificato dal D.Lgs 56/2017 e sulla base delle motivazioni espresse in premessa, del servizio oggetto

della presente determinazione alla Ditta Futura Antincendio sas di Capocasa P.& Lucidi G. di Cupra Marittima (AP) – Via dell’Industria n. 1 - P.I. 01611180447 e C. F. LCDGRL68S22E207C;

DISPORRE che il presente provvedimento ha valore, oltre che dispositivo, anche contrattuale (secondo quanto previsto dall’art. 32, comma 14 , del D. Lgs. 50/2016),

AUTORIZZARE il pagamento della citata fattura alla Ditta Futura Antincendio sas di Capocasa P.& Lucidi G.. La spesa complessiva di euro 72,96 + IVA troverà copertura nel sottoconto CP.01.02.0033 denominato “Manutenzioni ordinarie Immobilizzazioni materiali”;

NOMINARE il Direttore, Dr. Stefano Vitellozzi (tel. 0736-45820; email: s.vitellozzi@aci.it), Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell’art. 31 del D.lgs 50 del 2016, fermo restando quanto previsto dalla Legge n. 241/1990, introdotto dalla legge n. 190/2012, il quale stabilisce che il responsabile del procedimento debba astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Il sottoscritto, pertanto, ai sensi dell’art. 5 della Legge n.241/90 e s.m.i. è il Responsabile del procedimento ed assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all’art. 29 del D.Lgs. n.50/2016, l’osservanza e l’attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell’azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell’Ente.

DARE ATTO del rispetto delle misure preventive previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell’Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo per il triennio 2020 – 2022, approvato con delibera del Presidente n. 2/20 del 31 gennaio 2020;

PRECISARE che la Ditta Futura Antincendio sas di Capocasa P.& Lucidi G. si assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della legge 136/2010, impegnandosi a tal fine al loro puntuale rispetto;

DISPORRE che l’Ufficio di Ragioneria assicuri il pieno rispetto della normativa sopra citata, evidenziando che i pagamenti verranno effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario, presso l’Istituto di credito e sul conto corrente su cui può operare il suo legale rappresentante sottoscrittore del presente atto, indicato dalla Ditta Futura Antincendio sas di Capocasa P.& Lucidi G., con apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000. A tal proposito l’Ufficio Ragioneria attiverà le procedure connesse al reperimento della "dichiarazione" di cui all’art. 3 della legge 136/2010, nei termini imposti dalla legge dandone formale comunicazione alla ditta interessata;

AUTORIZZARE l’Ufficio di Ragioneria a liquidare e pagare quanto dovuto, a presentazione di regolare fattura, ed entro 30 giorni dal ricevimento della stessa, previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità contributiva, evidenziando la necessità di riportare il codice CIG su ogni documento contabile.

IL DIRETTORE
(Dott. Stefano Vitellozzi)